

FILM Da un suo racconto "L'amore fa male", con Stefania Rocca «Sono una scrittrice istintiva» Cinzia Panzettini, un libro e un nuovo negozio

Cigliano - «Non avrei mai creduto che a cinquant'anni avrei scritto un libro, che su un mio racconto sarebbe stato realizzato un film e nemmeno che avrei aperto una nuova attività». A parlare è la ciglianese Cinzia Panzettini, simpaticissima ed eclettica scrittrice e non solo: ha collaborato infatti a diverse sceneggiature di film, nel 2007 ha pubblicato la sua opera prima ("Diario di una sentimentale moderatamente pentita"), che era stata anche presentata due anni fa a Cigliano nel ciclo "Incontro con l'autore", ha scritto numerosi racconti, uno dei quali appena tradotto in un film che uscirà entro fine anno. In più, ha appena aperto in paese una nuova attività, il negozio CI.KI.DI, capi in cashme-



Cinzia Panzettini

re su filati che lei acquista e fa confezionare su sue idee, ma anche su misura.

Il film è nato inaspettata-

mente per Cinzia, contattata dall'attrice Mirca Viola, che cercava un soggetto interessante per la sua opera prima e aveva sentito parlare di lei. L'incontro ha subito prodotto una collaborazione che ha portato a tradurre uno dei suoi racconti, originariamente intitolato "Con amore ciao", nel film prossimo ad uscire nelle sale cinematografiche con il titolo "L'amore fa male" e un soggetto sviluppato, ampliato e sceneggiato anche con la sua iniziale collaborazione. Il film, che segnerà il debutto della Viola come regista, ha nel cast Stefania Rocca, Nicole Grimaudo, Diane Fleri, Stefano Dionisi e Paolo Briguglia ed è stato girato a Catania e Roma.

«Sono una scrittrice istinti-

va - dice di sé Cinzia - quando mi viene in mente il racconto, è già completo dall'inizio alla fine, anche se dà sviluppare». Scrive di storie possibili nella realtà, come questo film che parla di inciampi per caso nella vita disordinata di alcune persone, ma non scrive mai su storie vere, nei suoi racconti non si troveranno mai collegamenti con personaggi reali, anche le situazioni descritte sono verosimili.

«Sono una persona che ha dovuto reinventare la propria vita diverse volte» dice di sé. E l'ha fatto sempre con coraggio, fantasia e creatività, la stessa che riversa nei suoi scritti e in tutte le sue attività, sempre con nuovi progetti e positività.

Fernanda Civati